



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA
distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA
☎ 059/331373 - Fax: 059/824135
Cod. Fisc.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V
e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it



Piano di Miglioramento 2022/2025

**RESPONSABILE del Piano DIRIGENTE
SCOLASTICO prof.ssa CONCETTA
PONTICELLI**

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

I componenti del Gruppo di Miglioramento sono stati individuati dal Dirigente Scolastico prof.ssa Concetta Ponticelli. Si tratta di un gruppo di lavoro formato da docenti particolarmente motivati a lavorare su tematiche complesse. Ne fanno parte anche due collaboratori del dirigente. Il Piano di Miglioramento è strettamente collegato al Piano dell'offerta Formativa, al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ed alla Rendicontazione Sociale.

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena consta di quattro plessi di scuola Primaria e un plesso di scuola secondaria di I grado che funge da sede centrale e amministrativa. Si tratta un I.C. di ampie dimensioni, circa 1194 alunni iscritti e frequentanti e 169 docenti. E' situato nella zona a nord Ovest di Modena lungo la Via Emilia. Il Contesto socioculturale risente della crisi dovuta alla pandemia, a causa della chiusura di piccole aziende del territorio. Questa parte di città è stata interessata da un piano di azione rivolto al recupero urbano. Vi è stato lo spostamento della linea storica ferroviaria che separava il Villaggio Artigiano dalla Madonnina. Questo rappresenta un punto di forza nello sviluppo della mobilità della zona. Il contesto scolastico è complesso, risulta eterogeneo, con presenza di alunni stranieri, circa il 16 % nel plesso Cavour e mediamente il 12,3% nella scuola primaria con punte più alte nel plesso Giovanni e molto basse nel plesso di Villanova. Gli alunni certificati ai sensi della legge 104 sono circa il 12 % della popolazione scolastica, una media doppia rispetto al dato di Modena e provincia. La percentuale di alunni segnalati ai sensi della Legge 170 rappresenta l'11% del totale. Alcuni plessi hanno un contesto socioculturale buono (plesso di Villanova), con media ESC alta e medio alta; altri plessi (Giovanni XXIII e Cavour), sono inseriti in un contesto medio / basso-medio dove i piani personalizzati di alunni BES sono numerosi. Il plesso Anna Frank si

colloca nella fascia medio alta. Il plesso Lanfranco si attesta su un livello basso.

Partiamo dal dato Invalsi as 21/22

Primaria.

Seconde. Italiano e Matematica: IC1 % superiori nelle 3 aree geografiche di riferimento. La variabilità è molto bassa.

Quinte. Italiano: IC1 con % sopra la media nazionale, in linea con le altre due macroaree. La variabilità tra le classi è più alta del riferimento. **Matematica:** risultati superiori alla media nelle 3 aree geografiche. La variabilità è di poco superiore alla media nazionale.

In generale, **effetto scuola** nella media con risultati buoni e aumento degli alunni nei livelli 3,4,5.

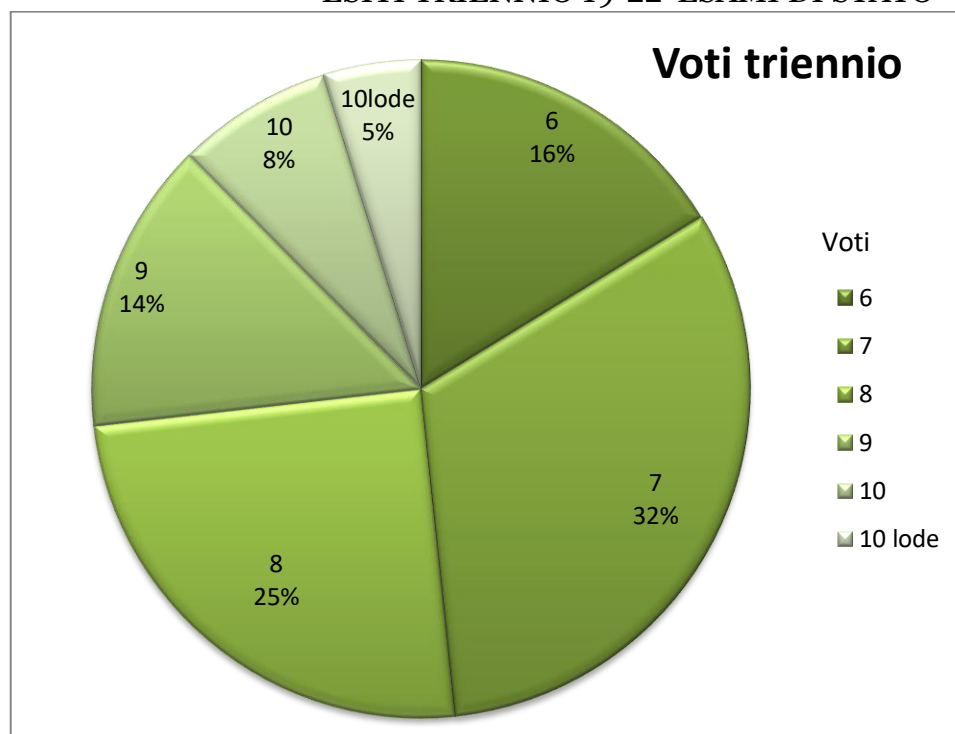
Inglese: risultati di poco inferiori alle medie nelle 3 aree geografiche, in entrambe le prove.

Secondaria.

Italiano e Matematica: punteggi superiori all'Italia, superiori in italiano ed in linea in matematica rispetto alla regione, entrambi inferiori rispetto alla macroarea. In **Inglese**, inferiori alla macroarea e alla regione, ma in linea o superiori rispetto all'Italia. La variabilità è bassa, l'**effetto scuola** è leggermente positivo per italiano e matematica, pari alle medie di riferimento per inglese.

Il Piano di Miglioramento deve tener conto di questi risultati e lavorare su più fronti per migliorare gli esiti in uscita agli Esami di Stato al fine di aumentare la percentuale degli studenti che conseguono voti medio alti. Le priorità indicate nel RAV possono realizzarsi se la scuola adotta nel prossimo triennio, una serie di cambiamenti che riguardano il lavoro d'aula, la formazione dei docenti, gli ambienti di apprendimento, un più diffuso uso delle tecnologie nella didattica e strategie organizzative. Volano per il cambiamento in senso innovativo saranno i fondi del PNRR messi a disposizione della scuola che potranno essere spesi per trasformare il processo di apprendimento.

ESITI TRIENNIO 19-22 ESAMI DI STATO



Gli esami di Stato della secondaria Cavour nel triennio 19-22 hanno prodotto i seguenti Esiti: nel grafico si rappresenta che circa il xx degli studenti consegue l'8 come voto di uscita. Il nostro Piano di Miglioramento, tra l'altro, avrà l'obiettivo di proporre quelle azioni che mirano ma anche al potenziamento della fascia "media e medio-alta" degli studenti.

RELAZIONE TRA RS-RAV E PDM

Il Dirigente Scolastico, ha ritenuto di tenere in considerazione le riflessioni poste al termine della Rendicontazione sociale 19/22 da utilizzare come punto di partenza rispetto ai punti di forza e di debolezza emersi nel precedente triennio, e da qui predisporre un Rapporto di Autovalutazione (RAV) che tenesse conto delle buone prassi, delle attività che hanno funzionato in precedenza per rilanciarle, ampliarle e nel contempo fare tesoro degli errori e degli aggiustamenti necessari per impostare un nuovo Rapporto di autovalutazione ricco delle passate esperienze e pronto a nuovi passi per un costante miglioramento dell'Istituto.

Le PRIORITA' che l'Istituto ha inteso perseguire, come pubblicato nella sez. 5 del RAV, sono le seguenti:

PRIORITA'	TRAGUARDO
1. Ridurre l'insuccesso scolastico migliorando gli esiti medio alti	<i>Raggiungere la media del 58% degli studenti che conseguono punteggi medio alti nella fascia 8,9,10,10 e lode come voto di uscita agli Esami di Stato al termine del triennio 22-25</i>

2. Competenze Chiave Europee Potenziamento delle competenze digitali degli studenti grazie all'utilizzo dei fondi PNRR	<i>Prevedere almeno 1 attività di coding in ogni classe dell'Istituto</i>
3. Competenze Chiave Europee Promuovere competenze chiave di cittadinanza attiva al termine della scuola secondaria	<i>Innalzare al 70% la percentuale di docenti che praticano compiti di realtà nella loro didattica d'aula</i>

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO SI SVILUPPA NELLE SEGUENTI SEZIONI:

- 1 RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITÀ STRATEGICHE**
- 2 ELABORAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA**
- 3 OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO**
- 4 TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ**
- 5 DIFFUSIONE DEI RISULTATI**
- 6 ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

1. RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITÀ STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLA PRIORITÀ 1-2
Curricolo progettazione e valutazione	Progettazione, revisione ed analisi di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano, matematica e lingua straniera) con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi di recupero ed approfondimenti	Connesso alla Priorità 1
Curricolo progettazione e valutazione	Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in matematica e in italiano anche per studenti stranieri	Connesso alla Priorità 1
Curricolo progettazione e valutazione	Implementazione di un curriculum per competenze digitali	Connesso alla Priorità 2

Curricolo progettazione e valutazione	Implementazione di un curriculum di educazione civica con particolare riguardo ai temi ambientali e della transizione ecologica	Connesso alla Priorità 3
Curricolo progettazione e valutazione	Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	Connesso alla Priorità 2 e 3
Ambiente di Apprendimento	Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale	Connesso alla Priorità 1
Orientamento Strategico ed organizzazione della scuola	Individuazione di una Funzione Strumentale sulle Tecnologie dell'Innovazione che coordini il gruppo di progetto dei fondi PNRR	Connesso alla Priorità 2
Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane	Promuovere attraverso la formazione la transizione al digitale del personale docente per favorire lo sviluppo del digitale nel lavoro d'aula	Connesso alla Priorità 2
Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane	Promuovere una formazione docenti di educazione civica per una valutazione formativa	Connesso alla Priorità 3
Ambiente di Apprendimento	Strutturazione di compiti di realtà che utilizzino ambienti innovativi funzionali alla didattica.	Connesso alla Priorità 3
Curricolo progettazione e valutazione	Progettazione e documentazione di 3 percorsi di educazione civica	Connesso alla Priorità 3

2. ELABORAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA

Per stimare la fattibilità e l'impatto di ogni obiettivo di processo, si è proceduto a determinare una scala di rilevanza. Si possono considerare i punteggi di 1 a 5 che attengono alla concreta possibilità di realizzazione degli interventi

1=Nulla

2=Poco

3=abbastanza

4=molto 5=del tutto

Legenda: La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse

umane e finanziarie a disposizione

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

(al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici)

OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Progettazione, revisione ed analisi di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano, aritmetica e lingua straniera) con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi di recupero ed approfondimenti	5	5	25
Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in matematica e in italiano anche per studenti stranieri	4	5	20
Implementazione di un curriculum per competenze digitali	4	5	20
Implementazione di un curriculum di educazione civica con particolare riguardo ai temi ambientali e della transizione ecologica	3	5	15
Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	4	5	20
Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e	3	3	9

laboratoriale			
Individuazione di una Funzione Strumentale sulle Tecnologie dell'Innovazione che coordini il gruppo di progetto dei fondi PNRR	5	2	10
Promuovere attraverso la formazione la transizione al digitale del personale docente per favorire lo sviluppo del digitale nel lavoro d'aula	2	5	10
Promuovere una formazione docenti di educazione civica per una valutazione formativa	5	4	20
Strutturazione di compiti di realtà che utilizzino ambienti innovativi funzionali alla didattica.			
Progettazione e documentazione di 3 percorsi di educazione civica			

3. OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO

Per ciascun obiettivo vengono descritti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
--	--	------------------	----------------------------	-------------------------

1	Progettazione, revisione ed analisi di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base italiano, matematica e lingua straniera con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi di recupero ed approfondimenti	Condivisione dei risultati delle prove in Collegio Docenti Diminuzione della varianza tra le classi Maggiore collaborazione tra i docenti dei dipartimenti disciplinari per l'attuazione di unità didattiche comuni Lavoro docenti per classi aperte e classi parallele e nel piccolo gruppo in orario curricolare	Calendarizzazione dei momenti di somministrazione delle prove ed analisi dei risultati Verbali di condivisione delle priorità disciplinari su cui focalizzare il lavoro Corsi di recupero e potenziamento in orario extra-curricolare	Tabulazione dei risultati a cura dei docenti non della classe esaminata Controllo dei verbali da parte del dirigente e coordinatori di dipartimento Numero attività rendicontate Pagamenti dal fondo di Istituto
---	--	--	--	--

2	Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in matematica e in italiano anche per studenti stranieri	Miglioramento degli esiti degli scrutini e del voto di uscita agli Esami	Scheda riscontro verifica attività di recupero nel cdc di maggio	Confronto verbale cdc di febbraio con verbali maggio-giugno
3	Implementazione di un curriculum per competenze digitali	Introduzione di obiettivi legati al PNRR	Articolazioni del collegio docenti per attività di ricerca azione Gruppo di progetto del PNRR	Verbali del Collegio Docenti Verbali degli incontri

4	Implementazione di un curriculum di educazione civica con particolare riguardo ai temi ambientali e della transizione ecologica	Introduzione di obiettivi legati all'Agenda 2030	Articolazioni del collegio docenti per attività di ricerca azione Gruppo di lavoro coordinato dai Referenti per l'Educazione Civica	Verbali del Collegio Docenti
---	---	--	---	------------------------------

5	Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	Utilizzo di griglie semplici e snelle con descrittori condivisi a livello di classi parallele per la primaria e di mono-disciplinari per la secondaria	Raccolta delle pratiche in banca dati	Verbali dei consigli di classe; documentazione ricerca-azione;
6	Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale	Acquisto di strumentazione e modifica degli ambienti di lavoro con fondi PNRR	-Corsi di formazione docenti per acquisire competenza con i nuovi strumenti	Monitorare il settore acquisti della segreteria -controlli iscrizione ai corsi
7	Individuazione di una Funzione Strumentale sulle Tecnologie dell'Innovazione che coordini il gruppo di progetto dei fondi PNRR	Progettazione e Coordinamento delle azioni	Incontri del gruppo di progetto PNRR	Verbali degli incontri
8	Promuovere attraverso la formazione la transizione al digitale del personale docente per favorire lo sviluppo del digitale nel lavoro d'aula	Miglioramento delle competenze digitali anche attraverso il conseguimento delle certificazioni Al termine del triennio rinnovo del laboratorio linguistico delle Cavour, creazioni di classi con apprendimento immersivo, laboratori mobili	Formazione docenti a cura personale altamente qualificato attraverso la piattaforma FUTURA, le equipe territoriali di supporto, le Accademy	Fogli di <i>google</i> per raccolta dati a cura della FS Controllo e monitoraggio iscrizione ai corsi a cura della FS
9	Promuovere una formazione docenti di educazione civica per una valutazione formativa	Valutazione non intesa come misurazione ma che includa nel percorso le competenze trasversali acquisite dall'alunno nel corso del triennio	Organizzazione di corsi di formazione da parte del dirigente Incentivare la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito 9, da Memo, da FEM	Controllo iscrizione ai corsi a cura del dirigente o Referente Raccolta questionario di gradimento delle esperienze formative
10	Strutturazione di compiti di realtà che utilizzino ambienti innovativi funzionali alla didattica	Cambio di passo nella metodologia didattica: diminuzione della lezione frontale, incremento della didattica digitale	Utilizzo degli ambienti digitali Confronto tra docenti da calendarizzare nelle articolazioni del Collegio	Rilevazione dei fogli di prenotazione degli ambienti innovativi Verbali degli incontri
11	Progettazione e documentazione di 3 percorsi di educazione civica	Al termine del triennio, in ogni classe dell'istituto dovranno svolgersi almeno 3 compiti di realtà	Incontri del gruppo di lavoro appositamente predisposto Incontri per classi parallele nella scuola primaria e per ambiti nella scuola secondaria	Verbali degli incontri Verbali degli incontri Pagamenti a cura del MOF

4. TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Previsione dei tempi di attuazione

Obiettivo	As 2022/23	As 2023/24	As 2024/25
1. Progettazione, revisione ed analisi di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base italiano, matematica e lingua straniera con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi di recupero ed approfondimenti	X	X	X
2. Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in matematica e in italiano anche per studenti stranieri	X	X	X
3 Implementazione di un curriculum per competenze digitali	X	X	X
4.Implementazione di un curriculum di educazione civica con particolare riguardo ai temi ambientali e della transizione ecologica		X	X
5. Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione		X	X
6. Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale	X	X	X
7. Individuazione di una Funzione Strumentale sulle Tecnologie dell'Innovazione che coordini il gruppo di progetto dei fondi PNRR	X		

8. Promuovere attraverso la formazione la transizione al digitale del personale docente per favorire lo sviluppo del digitale nel lavoro d'aula	x	x	X
9. Promuovere una formazione docenti di educazione civica per una valutazione formativa	x	x	x
10. Strutturazione di compiti di realtà che utilizzino ambienti innovativi funzionali alla didattica		x	x
11. Progettazione e documentazione di 3 percorsi di educazione civica			x

5. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Metodi	Destinatari
Incontri del Nucleo Interno di Valutazione	Collegio Docenti, Interclassi, Classi parallele
Comunicazioni del dirigente	Consiglio di Istituto, Incontri Genitori
Pubblicazione Sito Web della scuola	Stakeholders interessati

6. ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Obiettivo di Processo: Strutturazione di un curriculum di Istituto per competenze digitali

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA LEGGE 107/15
Implementazione del curriculum digitale per competenze che strutturi in maniera verticale un percorso didattico per lo sviluppo del pensiero computazionale suddiviso per bienni dalla 1 ^a primaria alla 3 ^a secondaria.	
Elaborazione di prove autentiche che coinvolgano diverse discipline e diverse classi	
Acquisto di strumentazione grazie ai fondi PNRR	

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
Concetta Ponticelli	Dirigente
Patrizia Malagoli	Collaboratore del dirigente
Romolo Tavoletta	Collaboratore del dirigente
Salvatore Altavilla	Docente secondaria
Cinzia Leonardi	Docente primaria
Elisa Rivaroli	Docente primaria

